

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00021234
ESC - Ente schedatore	R01
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	frammento

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Santi benedettini
------------------------	-------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Novalesa
PVL - Altra località	San Pietro (frazione)

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	abbaziale benedettina
LDCN - Denominazione	Chiesa dei SS. Pietro e Andrea
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	borgata S. Pietro, 4
LDCS - Specifiche	Presbiterio/ lato nord.

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	fine

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1490
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1499
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	300
<b>MISL - Larghezza</b>	550
<b>MIST - Validità</b>	ca.

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	perdita diffusa di frammenti di pellicola pittorica/ scarsa tenuta del colore/ cadute di intonaco/ fitta scalpellatura.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1976
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Baiocco Mario

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'affresco occupa la zona inferiore della parete nord del presbiterio. In basso è dipinta una fascia, simulante un parato o tenda drappeggiata nei colori oca, antracite e rosso, al di sopra della quale è rappresentata una staccionata in legno naturale. Nel registro superiore sono dipinte otto figure maschili di santi, stanti, alcuni rivolti verso l'osservatore altri intenti a scambiarsi sguardi tra loro. I primi due, da sinistra, portano sul capo la tiara; il secondo regge una croce vescovile. Il terzo indossa cappello e vesti cardinalizie. Il quarto porta una mitria. Il quinto è appena leggibile e porta vesti episcopali. Il sesto, in abito benedettino, con capo tonsurato ed aureolato, tiene in mano il pastorale. Il settimo indossa una veste analoga; ha la mitria sul capo e tiene in mano un libro chiuso. Dell'ottavo, in vesti di benedettino, si intravede il pastorale. Dietro di essi è dipinta una cortina damascata in oca e rosso ed una fascia decorativa bianca, marrone e azzurro-grigio. Al di sopra è dipinta una finta volta.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Figure: santi. Abbigliamento. Oggetti: croce pastorale; pastorale; libro.
	Gli affreschi sono stati scoperti sotto uno strato di scialbo nel 1976 e sono stati datati dal prof. Franco Mazzini alla fine del XV secolo, per confronti tra i ritratti dei santi della Novalesa con volti dipinti dal Bergognone, riscontrando, inoltre, un'influenza in direzione della "Ecole du Rhône", cfr. F. Mazzini, Notizie sommarie del ritrovamento di affreschi nell'antica chiesa Abbaziale di Novalesa, in "Nuove scoperte alla Novalesa", Chieri, 1979, pp. 43-44. Si riscontrano,

**NSC - Notizie storico-critiche**

infatti, elementi presenti nella cultura figurativa lombarda della fine del'400/ inizio del'500, per il tipo di ritrattistica non aulica, ma quotidiana che il pittore adotta nella resa dei volti. Il contatto con artisti della "Ecole du Rhône" della fine del Quattrocento è ravvisabile nell'impostazione monumentale delle figure e della resa cartacea delle pieghe delle vesti. L'architettura retrostante alle figure di santi manifesta interessi circa una resa prospettica che si ricollega alle ricerche spaziali effettuate in Italia centrale, mediate, nell'area piemontese-lombarda, dall'opera di Giovanni Martino Spanzotti. Per l'identificazione dei personaggi, il prof. Gasca Queirazza ipotizza si tratti di santi benedettini che, probabilmente, erano stati rappresentati su entrambe le pareti del presbiterio. L'autore, osservando inoltre che non si è rispettato l'ordine gerarchico di prossimità all'altare nella sequenza dei dignitari ecclesiastici rappresentati (papa-cardinale-vescovi), ipotizza un opposto orientamento dell'abside alle date in esame, cfr. G. Gasca Queirazza, Osservazioni sugli affreschi recentemente messi in luce, in "Nuove scoperte alla Novalesa", Chieri, 1979, pp. 45-46. La rimozione dello scialbo ed il fissaggio del colore sono stati eseguiti da Mario Baiocco del Laboratorio di restauro della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte nel 1976.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione specifica**

Provincia di Torino

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 31282

**FTAT - Note**

veduta frontale

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Gasca Queirazza

**BIBD - Anno di edizione**

1979

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 45-46

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Mazzini F.

**BIBD - Anno di edizione**

1979

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 43-44

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Mossetti C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	di Macco M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)